

Pubblicazioni ricevute

BECK U.: *Potere e contropotere nell'età globale*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. xvi+455, ISBN 978-88-420-8560-7.

Originariamente pubblicato in tedesco nel 2002, viene ora reso disponibile anche in italiano l'importante lavoro in cui uno dei più noti sociologi contemporanei propone una nuova chiave di lettura dell'interdipendenza globale assieme a una politica culturale attiva mirante a contrapporre ai poteri economici che indirizzano la globalizzazione le reti "glocali" – globali e locali al tempo stesso – di sostegno a una cultura dei diritti e dei valori del pluralismo.

BIROLO A., FOLEY D.K., KURZ H.D., SCHEFOLD B. e STEEDMAN I., a cura di: *Production, distribution and trade: alternative perspectives. Essays in honour of Sergio Parrinello*, Routledge, Abington, 2010, pp. xiv+386, ISBN 978-0-415-55723-8.

Dopo un'ampia introduzione di Birolo sulla figura e l'opera (fino a oggi) di Sergio Parrinello, il volume raccoglie scritti di orientamento sraffiano e post-keynesiano sulla teoria della produzione e dello scambio, sulla teoria macroeconomica, sulla storia del pensiero economico e la metodologia. Tra gli autori dei ventuno capitoli, oltre ai curatori si segnalano Garegnani, Metcalfe, Bhaduri, Kregel, Dutt, Nell.

CAPPELLIN R. e WINK R.: *International knowledge and innovation networks. Knowledge creation and innovation in medium-technology clusters*, Edward Elgar, Cheltenham, 2009, pp. vi+275, ISBN 978-1-84844-441-6.

Una breve introduzione degli autori è seguita da quattro saggi: il primo, di Cappellin, sul ruolo e le caratteristiche dei settori a media tecnologia; il secondo, di Wink, sui sentieri di innovazione e le *best practices* nelle reti di media tecnologia; il terzo, di Cappellin, sulle reti di conoscenza regionali; il quarto, dei due autori assieme a S. Walukiewicz, sulle politiche dell'innovazione basate sulle reti di conoscenza. Nel suo insieme, il volume offre una messe di informazioni empiriche e una trattazione sistematica di un campo importante ma troppo spesso trascurato, le industrie a media tecnologia.

FARISELLI P., FORTIS M. e QUADRIO CURZIO A.: *Fondazioni, enti e reti nello spazio europeo della ricerca. La sussidiarietà in atto*, Il Mulino, Bologna, 2009, pp. 198, ISBN 978-88-15-12724-2.

Il volume si compone di tre parti: nella prima, opera della sola Fariselli, si illustrano le tappe principali della European Research Area e i dati della ricerca in Europa e in Italia; nella seconda, opera congiunta dei tre autori, si illustrano i profili delle fondazioni e delle associazioni attive nel campo della ricerca e protagoniste nel giugno 2007 di un convegno organizzato dalla Fondazione Edison; infine nelle riflessioni conclusive Quadrio Curzio si concentra sul principio di sussidiarietà per lo sviluppo – fondato sull’equilibrio fra istituzioni, società e mercato – come chiave di lettura della costruzione dello spazio europeo della ricerca.

GIGLIOBIANCO A., a cura di: *Luigi Einaudi: libertà economica e coesione sociale*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. viii+222, ISBN 978-88-420-9591-0.

Con prefazione del Governatore della Banca d’Italia Mario Draghi e introduzione del curatore, il volume raccoglie gli atti di un convegno su Luigi Einaudi del maggio 2008: le relazioni di Porta, Baffigi, Da Empoli, Bini, Della Valle; la tavola rotonda con gli interventi di Ciocca, Faucci, Forte, Roncaglia. In appendice viene riproposto un articolo di Einaudi su “Economia di concorrenza e capitalismo storico”.

GILLIES D.: *How should research be organised?*, College Publications, King’s College, London, 2008, pp. xi+137, ISBN 978-1-904987-27-7.

L’A., un noto filosofo della scienza, illustra criticamente i metodi di valutazione della ricerca adottati nel Regno Unito – il cosiddetto Research Assessment Exercise, o RAE – e più in generale i metodi basati sulla rilevazione di indici quantitativi, come le citazioni, sottolineando con esempi tratti dalla storia della scienza che tali metodi avrebbero portato a negare i finanziamenti o l’assunzione a “diamanti rosa” quali il filosofo Ludwig Wittgenstein, il logico Gottlob Frege, l’astronomo Copernico, il fisico Albert Einstein, lo scopritore della penicillina Alexander Fleming, e vari altri. L’A. propone quindi un sistema di valutazione della ricerca, reso possibile dagli sviluppi dell’informatica, basato sui sistemi di pubblicazioni liberamente accessibili in rete accompagnati da “commenti degli esperti” piuttosto che dalle valutazioni pre-pubblicazione cui fanno oggi ricorso la maggior parte delle riviste scientifiche.

JOSSA B.: *Esiste un'alternativa al capitalismo?*, Manifestolibri, Roma, 2010, pp. 446, ISBN 978-88-7285-644-4.

Il libro, che riprende e sviluppa vari scritti precedenti, argomenta la tesi che il crollo del sistema sovietico di pianificazione centralizzata non comporta la fine di ogni possibile alternativa al capitalismo. Questa viene individuata, all'interno della stessa tradizione marxista, nella gestione democratica delle imprese da parte di chi in esse lavora. L'A. illustra i dibattiti sul tema nella storia del pensiero economico, politico e filosofico; mostra la razionalità del disegno dell'autogestione; ne sostiene la superiorità – per vari aspetti, quali il controllo dell'inflazione e la realizzabilità di una distribuzione del reddito meno diseguale – rispetto al capitalismo.

NABLI N.K., a cura di: *The great recession and developing countries. Economic impact and growth prospects*, The World Bank, Washington, 2011, pp. xxvi+634, ISBN 978-0-8213-8513-5.

Con introduzione di O. Canuto e J.Y. Lin e un'ampia sintesi iniziale del curatore, il volume raccoglie dieci capitoli, ciascuno con un commento, sull'impatto della crisi in dieci paesi in via di sviluppo, le loro attuali prospettive di crescita e le politiche considerate più appropriate: Brasile, Cina, Etiopia, India, Malesia, Messico, Filippine, Polonia, Turchia, Vietnam. Nel complesso, il volume mette in evidenza, con ricchezza di dati, le ampie differenze nelle prospettive del dopo-crisi tra i vari paesi in via di sviluppo.

PRIMO BRAGA C.A. e VINCELETTE G.A., a cura di: *Sovereign debt and the financial crisis. Will this time be different?*, The World Bank, Washington, 2011, pp. xxvi+496, ISBN 978-0-8213-8483-1.

L'introduzione dei curatori è seguita da 18 capitoli che, analizzando il periodo dal 1970 a oggi e le prospettive per il futuro, discutono il rischio di una nuova ondata di crisi del debito sovrano dopo la crisi finanziaria ed economica degli ultimi anni, analizzando le caratteristiche – determinanti ed effetti – delle crisi del debito sovrano e illustrando in particolare gli effetti della crisi economica e finanziaria sul debito, per poi considerare i meccanismi e alcune esperienze di ristrutturazione del debito.

PALAZZI P.: *L'economia come scienza sociale e politica*, Aracne, Roma, 2010, pp. 289, ISBN 978-88-548-3323-4.

Il volume raccoglie una serie di saggi su temi economici e sociopolitici scritti in periodi diversi e indirizzati a un pubblico non specializzato. Seguendo l'insegnamento di Sylos Labini, l'A. considera l'economia come una scienza sociale e politica: l'analisi delle relazioni economiche, in quanto relazioni umane, implica un'impostazione multidisciplinare e il riferimento costante al mondo reale. Le cinque parti in cui si divide il libro riguardano il metodo dell'economia, temi di politica, l'economia italiana (con proposte quali l'istituzione di un "salario di attività sociale"), lo sviluppo e il sottosviluppo, la scuola. Queste pagine, vivaci e spesso provocatorie, offrono una messe di idee e ipotesi di lavoro originali.

RIZZI A.: *Cifrari e codici segreti*, Carocci, Roma, 2010, pp. 125, ISBN 978-88-430-5437-4.

L'A., fra i più noti statistici italiani, offre in questo agile volume una rapida storia della crittografia, una illustrazione – con vari esempi – dei sistemi di cifratura (il linguaggio della crittografia, la crittografia a base pubblica) e dei metodi di decifrazione dei codici segreti, una discussione dei problemi della sicurezza nelle reti informatiche.

RONCAGLIA A.: *Why the economists got it wrong. The crisis and its cultural roots*, Anthem, London, 2010, pp. 75, ISBN 978-0-85728-962-9.

L'A. illustra origini e sviluppo della crisi finanziaria, mostrandone le radici culturali nell'economia *mainstream* che ha favorito le politiche di liberalizzazione finanziaria. Questi orientamenti sono confrontati con quelli di Keynes (in particolare le tesi sull'incertezza) e di economisti keynesiani come Minsky (in particolare la teoria della fragilità finanziaria). Le conclusioni di politica economica privilegiano la ri-regolamentazione della finanza. Il volume è la traduzione di *Economisti che sbagliano* (Laterza, 2010).

SCHUMPETER J.A.: *Passato e futuro delle scienze sociali*, Liberilibri, Macerata, 2011, pp. xxx+128, ISBN 978-88-95481-61-6.

Con introduzione di Adelino Zanini viene proposto per la prima volta in traduzione italiana un testo originariamente pubblicato nel 1915, tratto dalla conferenza di addio di Schumpeter all'Università di Czernowitz (dove aveva

insegnato per tre anni) tenuta nel 1911. Il breve testo presenta una analisi e degli sviluppi possibili delle scienze sociali, centrate sui “conflitti tra scuole” che Schumpeter utilizza come chiave interpretativa nei suoi lavori di storia del pensiero, anche sull’eco della violenta “battaglia sul metodo” avviata da Menger e Schmoller cinquant’anni prima.